



Arriva in Brianza “Nuovi Percorsi”, un progetto contro la povertà energetica promosso da Banco dell'energia in collaborazione con Società San Vincenzo de Paoli. Donati da Acinque fondi per sostenere 100 famiglie

Pagamento delle bollette, sostituzione degli elettrodomestici poco efficienti e attività di educazione al risparmio energetico gli obiettivi chiave del progetto promosso da Banco dell'energia in collaborazione con Acinque e ODV Società San Vincenzo de Paoli Consiglio Centrale di Brianza

30mila euro i fondi messi a disposizione per il progetto **di contrasto alla povertà energetica “Nuovi percorsi: per consumare meno, per aiutare l'ambiente e per risparmiare”** che sosterrà circa **100 famiglie** in condizioni di disagio economico e sociale nelle province di **Monza-Brianza e Como**.

Un progetto nato dalla **sinergia** tra **Banco dell'energia**, ente filantropico che ha tra i suoi obiettivi quello di sostenere persone e famiglie appartenenti a fasce sociali deboli a rischio povertà attraverso iniziative solidali, **Acinque**, multiutility che si occupa della gestione integrata delle risorse energetiche, ambientali e idriche e **ODV Società di San Vincenzo de' Paoli - Consiglio Centrale Brianza**, ente del terzo settore in prima linea nella lotta all'emarginazione sociale. Linea guida del progetto è, dunque, quella di contrastare, attraverso **un impegno comune**, il fenomeno della povertà energetica nella **provincia di Monza-Brianza** e nella **provincia di Como**, più precisamente nei comuni di **Alzate Brianza, Barlassina, Cantù, Carugo, Cesano Maderno, Meda**, dove il progetto interverrà a sostegno di circa **100 nuclei familiari**.

Grazie ad una donazione di **30mila euro da parte di Acinque**, **Banco dell'energia ha messo a disposizione i fondi necessari** al pagamento delle bollette e alla fornitura di elettrodomestici ad alta efficienza energetica, sulla base dei bisogni intercettati sul territorio di riferimento.

Preziosa la collaborazione con il Consiglio Centrale Brianza della San Vincenzo che si occuperà direttamente del pagamento delle bollette e dell'acquisto degli elettrodomestici, accompagnando le famiglie del territorio attraverso i propri soci e volontari.

Sostegno economico, transizione energetica e formazione, le tre strade perseguite dal progetto. Ai beneficiari, individuati dal Consiglio Centrale Brianza, sarà, infatti, garantito **il pagamento delle utenze energetiche - emesse da qualsiasi operatore -**, la **sostituzione presso le abitazioni di elettrodomestici obsoleti** e la **distribuzione di lampadine ad alta efficienza**; la **verifica e la manutenzione delle caldaie**; l'avviamento di un **percorso di educazione e consapevolezza** per permettere ai beneficiari di conoscere e intervenire positivamente sulla riduzione dei consumi e, allo stesso tempo, la disponibilità all'interno del Consiglio Centrale Brianza di **tutor per l'energia domestica - TED** preposti alla formazione e all'accompagnamento dei beneficiari. Non solo. In collaborazione con Banco dell'energia, saranno realizzati anche **6 incontri di sensibilizzazione** sui temi della sostenibilità e del risparmio energetico **aperti alla cittadinanza**, in ciascuno dei Comuni interessati dalle azioni progettuali. Nell'ambito del progetto, che avrà **durata massima di 12 mesi**, verrà realizzata un'analisi per **misurare l'impatto e l'efficacia del progetto** in modo che possa diventare una **best practice replicabile** in altri contesti.

I numeri della povertà energetica in Italia. Il progetto **“Nuovi percorsi: per consumare meno, per aiutare l'ambiente e per risparmiare”** rappresenta, dunque, un altro importante tassello nella lotta alla povertà energetica in Italia. Un fenomeno che, secondo l'**OIPE - Osservatorio Italiano sulla Povertà Energetica** - in riferimento agli ultimi dati reali disponibili del **2022**, si attesta al **7.7%** del totale, cioè **2 milioni di famiglie**, con diverse altre famiglie a rischio scivolamento verso la vulnerabilità energetica.

"Con grande soddisfazione accogliamo la notizia dell'assegnazione di 30mila euro per il progetto 'Nuovi percorsi: per consumare meno, per aiutare l'ambiente e per risparmiare'. Questa iniziativa rappresenta un importante passo avanti nella lotta contro la povertà energetica, sostenendo circa 100 famiglie in difficoltà economica e sociale nelle province di Monza-Brianza e Como. Investire nel benessere delle persone e nella sostenibilità ambientale è fondamentale per costruire un futuro migliore. Insieme possiamo fare la differenza, promuovendo un consumo responsabile e contribuendo a un ambiente più sano per tutti. Importante in tutto questo percorso il ruolo svolto e da svolgere da parte di un'associazione che in provincia di Monza e della Brianza rappresenta una vera e propria forza a sostegno delle fragilità, la Società San Vincenzo de Paoli" **Luca Santambrogio**, Sindaco di Meda.

*"Le iniziative del Banco continuano a crescere in tutta Italia e siamo felici di essere qui oggi per presentare il nuovo progetto che permetterà di sostenere le famiglie del territorio. L'obiettivo è certamente quello di intervenire nell'immediato tramite il pagamento delle bollette energetiche e la sostituzione degli elettrodomestici, e nel medio-lungo periodo accompagnare i beneficiari verso un uso più consapevole dell'energia elettrica - Ha commentato **Laura Colombo**, Segretario Generale del Banco dell'energia - Il supporto di Acinque e del Consiglio Centrale Brianza della*

Società San Vincenzo de Paoli è fondamentale per la buona riuscita del progetto e li ringraziamo per aver abbracciato la nostra mission.”

*“Quale società di riferimento del territorio nel settore dell’energia avvertiamo la responsabilità sia in termini di supporto alle fasce più deboli della popolazione sia rispetto alla sensibilizzazione sui comportamenti nei consumi, che devono essere improntati al risparmio, all’efficienza e alla tutela dell’ambiente – ha sottolineato **Stefano Cetti**, amministratore delegato di Acinque –. Il nostro Gruppo ha l’ambizione di svolgere un ruolo guida e aggiungere valore e visione ai territori in cui opera. È la nostra vocazione. Quella di un’azienda che si fonda sul radicamento presso le comunità locali di cui è essa stessa espressione e promuove le iniziative solidali. Sono proprio i capoluoghi di provincia – ha aggiunto Cetti - a svolgere un ruolo protagonista nell’ambito dell’imprescindibile trasformazione energetica e praticare nei fatti una politica di sostenibilità significa tenere al centro l’ambiente e le persone. Da questo punto di vista le iniziative del Banco e lo specifico progetto della San Vincenzo rappresentano un esempio, emblematico ma al tempo stesso concreto, dell’impegno che vogliamo continuare a mettere in campo”.*

*“Il consiglio Centrale Brianza ha aderito al Bando promosso dal Banco dell’energia con entusiasmo e convinzione ed ha presentato un progetto articolato e preciso che intercetta potenzialmente una percentuale elevata di “poveri energetici” - ha detto **Paolo Frigerio**, Sindaco di Alzate Brianza, già Presidente del Consiglio Centrale Brianza della Società san Vincenzo de Paoli - Negli anni le Conferenze della Società San Vincenzo De Paoli hanno sostenuto nella spesa energetica numerose famiglie bisognose ma questo progetto consente di lavorare congiuntamente e con obiettivi chiari fornendo strumenti che consentono e permettono di migliorare l’efficienza energetica delle abitazioni dando consapevolezza e conoscenza per un uso corretto ed ottimale dell’energia evitando così dispersione e sprechi. Ringraziamo Banco dell’energia per aver dato fiducia al nostro Progetto, Acinque per il finanziamento e le volontarie e volontari vincenziani che saranno in campo per gestire l’iniziativa.”*

Fondazione Banco dell’energia è un ente senza scopo di lucro che ha l’obiettivo di raccogliere fondi per sostenere, attraverso il meccanismo della solidarietà indiretta, persone e famiglie in situazione di vulnerabilità economica e sociale, ponendo particolare attenzione al tema della povertà energetica. Dal 2016 Banco dell’energia ha raccolto e donato oltre 12 milioni di euro e aiutato più di 13.000 famiglie, operando attraverso interventi in sostegno di persone in difficoltà e iniziative formative e di sensibilizzazione per aumentare la cultura e la consapevolezza sui consumi e l’efficientamento energetico. Tra queste, il Manifesto “Insieme per contrastare la povertà energetica”, a cui hanno aderito oltre 80 stakeholder tra aziende, organizzazioni del terzo settore, associazioni e istituti di ricerca, network che garantisce la realizzazione di numerosi progetti di solidarietà su tutto il territorio nazionale. Fanno parte del Board della Fondazione Banco dell’energia, oltre ai Soci Fondatori A2A e le sue Fondazioni AEM, ASM e LGH, anche Edison, Eni Plenitude ed Iren.